



Bastia, il clima politico pesa sui lavori consiliari e rende incerta l'agenda

IL CLIMA MOLTO CALDO, quasi incandescente, della politica nei partiti del governo locale è in evidente contrasto con il Natale caratterizzato quest'anno dal freddo. Il 'casus belli' è il licenziamento dell'assessore della Margherita Giorgio Antonini, mandato a casa senza troppi riguardi dal sindaco Francesco Lombardi (nella foto) che ha formalmente contravvenuto ai richiami alla prudenza ufficialmente lanciati dai vertici regionali e provinciali del Partito Democratico. Le assenze dei due consiglieri 'rutelliani', Antonello Caleri e Gabriella Bonciarelli, alla fine hanno pesato sull'andamento dei lavori del Consiglio prenatale, che è stato sospeso senza esaurire gli argomenti all'ordine del giorno. Ancora più problematica potrebbe rivelarsi la seduta convocata per giovedì 27, in cui si discuterà la manovra finanziaria del Comune per il 2008. Dovranno essere approvati, infatti, il nuovo regolamento Tarsu (tassa rifiuti), l'addizionale comunale

e la nuova imposta di scopo. Non c'è da stare tranquilli se il capogruppo Caleri, dopo la dichiarazione del presidente del Consiglio comunale Calzetti che a proposito della sua assenza aveva parlato di problemi personali, ha sentito il bisogno di precisare. "E' vero che avevo ragioni familiari — ha detto Caleri —, ma la mia assenza è aderente alla linea della ex Margherita di dissentire dalla scelta del sindaco per come ha concluso la vicenda Antonini. Le nostre valutazioni sono state esplicitate nella lettera a Lombardi, sottoscritta dai due consiglieri comunali della Margherita e dall'assessore e vicesindaco Nadia Cesaretti".

CASO PERSONALE
Il consigliere Caleri della Margherita precisa: «Io assente a ragion veduta»

SE IL DISSENSO durerà fino a giovedì prossimo non è affatto scontato che la manovra finanziaria possa essere approvata senza problemi. m.s.

Dopo i grandi lavori serve la 'mano leggera'

Interpellanza su viabilità e scuolabus

— ASSISI —

MENTRE SONO in corso grandi interventi infrastrutturali, orgoglio dell'amministrazione, (parcheggi, sottopassi, percorsi meccanizzati) restano zone che avrebbero bisogno di aiuti magari più 'leggeri', ma indispensabili. Da tempo si avverte la necessità di lavori nel comparto di piazza Matteotti e anche in via san Benedetto, per contingenze legate anche alla presenza di istituti scolastici. La situazione di piazza Matteotti da tempo è sotto osservazione; soprattutto in determinati orari (quelli legati all'attività scolastica, ma non solo), il traffico, sia 'pesante' che 'leggero', è assai intenso. Sono anni che si avverte la necessità di ridisegnare lo spazio caratterizzato dalla Provinciale e dall'area che un tempo fu campo da calcio prima di diventare parcheggio. La necessità è quella di migliorare gli accessi pedonali e gli spazi verdi, per garantire sempre maggiore sicurezza (a cominciare dai pedoni), per provare ad individuare aree, magari minime per il carico-scarico degli autobus e degli scuolabus. Anche un'interrogazione dei consiglieri Antonio Lunghi e

Francesco Mignani non ha portato ad impegni concreti per uno studio della situazione ed interventi, magari piccoli, ma puntuali per migliorare il contesto che gravita intorno al parcheggio pluripiano. Senza dimenticare che il traffico di questa zona si riverbera sulla zona Ivancich, alle prese anch'essa con una viabilità striminzita e dove speranze di 'bretelle' e alternative è caduta nel dimenticatoio. Traffico congestionato anche in via san Benedetto (con ripercussioni anche su via Madonna dell'Oliivo), in occasione dell'entrata e dell'uscita dei ragazzi

della scuola media e dell'Alberghiero: tanti mezzi, tanti ragazzi per quello che può essere un mix a rischio.

Esce di strada e muore Disgrazia sulla E45

UN UOMO di 62 anni, di Assisi, che viaggiava da solo in auto, e' morto in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla carreggiata sud della superstrada E45, nei pressi di Ponte Valleceppi. Non viene escluso che il decesso sia stato causato da un malore. La sua auto, secondo le prime informazioni, sarebbe stata vista procedere a zig-zag, e poi e' uscita di strada. Sul posto sono intervenuti carabinieri, pompieri e 118, ma all'arrivo dei soccorritori l'uomo era già morto. Sarà ora l'autopsia e stabilire le cause precise della disgrazia.

M.B.

LA STRADA provinciale che conduce all'abbazia di san Benedetto al Subasio unisce il centro storico alla zona residenziale e al campo sportivo; è stretta, senza marciapiedi, sopporta male il transito eccessivo, in determinate ore (nonostante scatti in questo frangente il senso unico discendente), di auto e di scuolabus, oltre che di studenti. Anche in questo comparto lo studio di situazioni e problemi appare inevitabile.



Todi, scippo e «spaccio» Due arresti dell'Arma

DUE ARRESTI, eseguiti con particolare tempestività, dai militari della Compagnia locale nell'arco della giornata. A Pontorio, un cameriere di origine orvietana ma residente a Viterbo, L.V. di 38 anni, ha finito ingloriosamente nei pressi di un casolare di campagna il tentativo di scippo che aveva messo in atto ai danni di una donna, madre di una bimba di cinque mesi, aggredita mentre risaliva in macchina dopo aver fatto la spesa all'«Ipersidis». Prima inseguito dalla stessa vittima, poi da Carabinieri, l'uomo è stato catturato e tradotto davanti al giudice per la «direttissima». Ora è agli arresti domiciliari. A Cappuccini, invece, gli investigatori dell'Arma hanno ammanettato un pregiudicato folignate, G.A. di 40 anni, elettrotecnico, trovato in possesso di 6 grammi di cocaina dopo aver ceduto ad un giovane un'altra dose dello stesso stupefacente.

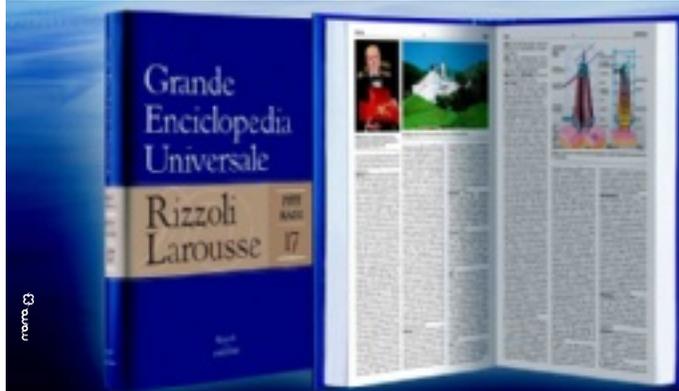
MASSA MARTANA

Presepi d'Italia Vere opere d'arte

PER IL SESTO anno consecutivo torna nel suggestivo borgo massetano "Presepi d'Italia", una delle rassegne più importanti dell'arte presepiale italiana. Artigiani e scultori provenienti da ogni parte d'Italia rappresenteranno la Natività nei più svariati materiali e con le più raffinate tecniche ed esporranno le loro opere, da lunedì 24 al 6 gennaio, in ogni bottega, fondo o cantina del centro storico. Oltre 150 presepi in legno, sughero, ferro battuto, vetro, carta pesta, con personaggi a grandezza naturale o tali da essere racchiusi nel palmo di una mano: su tutti svetterà il presepe di ghiaccio, un capolavoro di oltre 15 metri quadrati con statue alte fino a 80 centimetri che sembrano fatte di cristallo. Un falò, acceso tutte le sere nella piazza centrale, renderà ancora più suggestiva l'ambientazione. Il programma prevede iniziative collaterali, come la festa della «nociata»: unico torrone umbro, fatto con noci, miele, chiare d'uovo e confezionato con foglie d'alloro, verrà preparato direttamente sulla piazza. Riproposto anche il concorso destinato agli studenti delle scuole materne, elementari e medie dell'Umbria.

S.F.

GRANDE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI-LAROUSSE



- 114.000 VOCI
- OLTRE 10.000 ILLUSTRAZIONI
- 22 VOLUMI NEL FORMATO 20X30
- PIÙ DI 9.000 PAGINE

da GIOVEDÌ 27 DICEMBRE
IL 17° VOLUME
a SOLI € 12,90 più il prezzo del quotidiano

AGGIORNATA AL 2007

Rizzoli
LAROUSSE **LA NAZIONE**